CAMERA DEI DEPUTATI N. 768

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa dei Deputati QUARANTA e CARIGLIA

Presentata il 19 novembre 1963

Immissione in ruolo degli idonei ed approvati al concorso magistrale bandito con decreto ministeriale 31 luglio 1961, n. 2250/48

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Poichè l'idoneo del concorso magistrale come di qualsiasi concorso è un candidato che ha positivamente superato le prove di esame scritta ed orale e non è entrato nei ruoli per mancanza di posti, si chiede che, mediante un concorso speciale per soli titoli venga assunto nei ruoli ordinari del personale dello Stato. Abbiamo un precedente in materia. Gli idonei dei concorsi del 1948 e 1954 furono regolarmente ammessi nei ruoli. Pertanto si chiede l'immissione in ruolo per gli insegnanti non vincitori, gli idonei od approvati del concorso magistrale bandito con decreto ministeriale della pubblica istruzione del 31 luglio 1961, n. 2250/48, che abbiano prestato almeno tre anni di servizio con qualifica non inferiore a distinto mediante un concorso per soli titoli riservando ad essi il 50 per cento dei posti.

A tal fine si presenta alla vostra attenzione la seguente proposta di legge, che ha il duplice scopo di adeguare gli organici dei docenti elementari alle esigenze della popolazione scolastica, ed assicurare nel contempo ai maestri fuori ruolo, in possesso di determinati requisiti, una sistemazione stabile, in analogia a quanto è stato disposto dalla legge 28 luglio 1961, n. 831, in favore degli insegnanti delle scuole secondarie.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

Gli insegnanti elementari non di ruolo, idonei o approvati del concorso magistrale bandito con decreto ministeriale del Ministro della pubblica istruzione del 31 luglio 1961 n. 2250/48 che abbiano prestato servizio come incaricati per almeno tre anni, con la qua-

lifica non inferiore a distinto, possono partecipare ad un concorso per soli titoli. Per essi sono assegnati il 50 per cento dei posti che comunque si rendono vacanti sino ad esaurimento degli aventi diritto.

ART. 2.

Il Ministro della pubblica istruzione bandisce un concorso per coloro i quali ne abbiano i requisiti come sopra precisato, riservando per questo concorso il 50 per cento dei posti che si rendano attualmente vacanti.